

Bio-on passa a Haruki

Firmato l'atto di trasferimento degli assets aziendali, con lo stabilimento di Castel San Pietro Terme, alla newco del gruppo Maip.

12 giugno 2023 08:55




I curatori fallimentari di Bio-on - società nata per produrre PHA e fallita nel 2019 -, dopo il via libera del Tribunale fallimentare di Bologna e previo parere favorevole del comitato dei creditori, hanno siglato l'atto di trasferimento del complesso aziendale alla newco Haruki Spa, controllata al 75% da Maip Compounding e al 25% da Plastotecnica, entrambe appartenenti al Gruppo Maip.

Si chiude così il complesso iter di salvataggio del produttore bolognese di bioplastiche, durato quattro anni (con sette aste andate deserte), ma non l'iter processuale che vede a giudizio i vertici della società, ancora alle fasi iniziali.



In aprile, Eligio Martini, presidente del gruppo Bio-on, aveva rilasciato una lunga intervista a Polimerica spiegando in dettaglio l'operazione, che prevede investimenti complessivi per 40 milioni di euro ([leggi articolo](#)).

In vista del completamento dell'operazione, a metà maggio Maip ha ricevuto da Banco BPM un finanziamento di 8,3 milioni di euro finalizzato all'acquisizione e alla riqualificazione dell'impianto di Castel San Pietro Terme, che potrebbe riprendere la produzione di PHA tra circa un anno.

 *Se non vedi il video, significa che non hai attivato i cookie. Puoi riattivarli cliccando l'icona in fondo a sinistra, oppure puoi guardare il video direttamente sulla piattaforma YouTube, seguendo questo [LINK](#)*